

Bilancio demografico nazionale anno 2018

Report ISTAT - 3 luglio 2019

Valdo Flori

Pediatra di Famiglia, Firenze

Il 3 luglio 2019 l'ISTAT ha pubblicato il consueto Report sulla popolazione italiana al 31 dicembre 2018, che conferma il progressivo declino demografico iniziato nel 2015, continuo, ininterrotto, come non accadeva da oltre 90 anni.

La popolazione residente ammonta a 60.359.546, oltre 124 mila in meno rispetto all'anno precedente (-0,2%) e oltre 400 mila in meno rispetto a quattro anni prima.

Il calo è interamente attribuibile alla popolazione italiana, che scende a 55 milioni e 104 mila unità, 235 mila in meno rispetto all'anno precedente (-0,4%).

Negli ultimi anni la perdita è stata in parte contenuta per l'aumento di cittadini stranieri (+241 mila). Nel 2018, rispetto all'anno precedente, l'aumento è stato del 2,2% (+11 mila) e attualmente i cittadi-

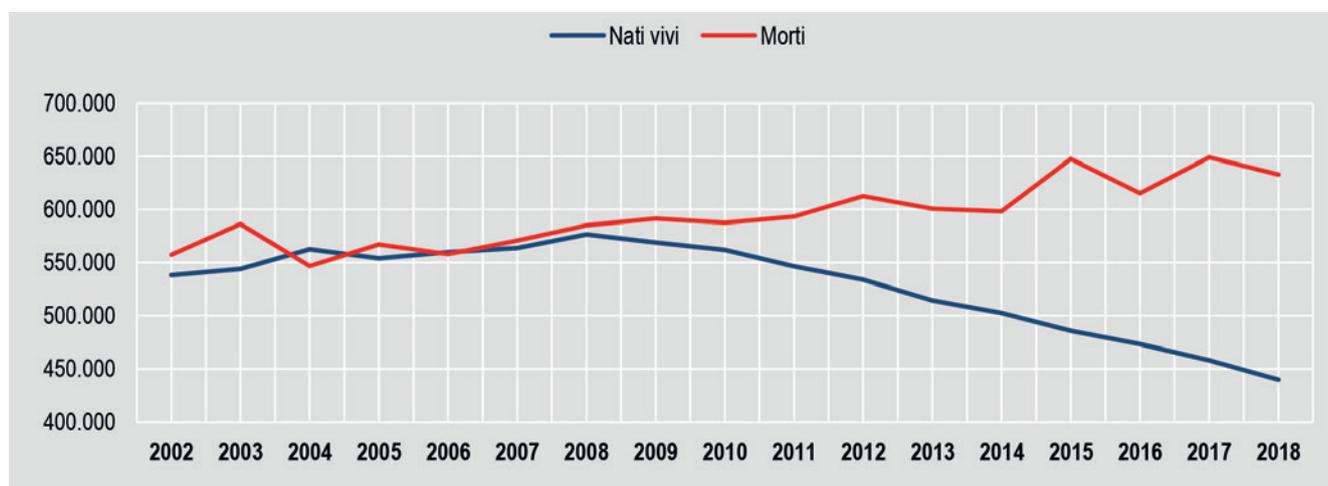
ni stranieri residenti sono 5.255.503, l'8,7% della popolazione.

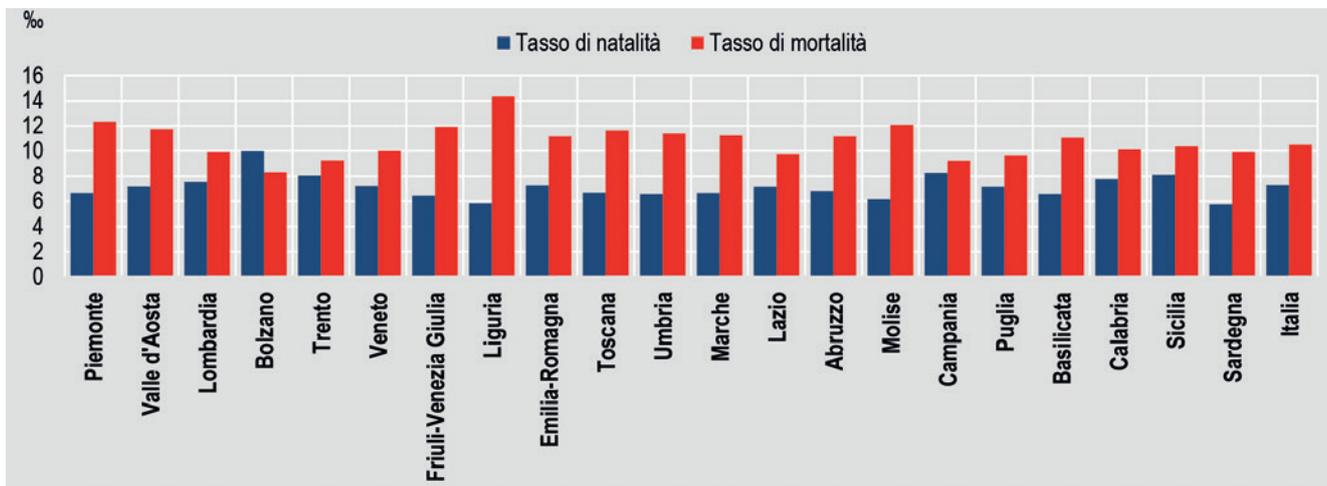
La presenza di quasi 50 nazionalità differenti con almeno 10 mila residenti conferma il quadro multietnico del nostro Paese. Al 31 dicembre 2018 le differenti cittadinanze presenti in Italia sono 196.

Il dato più allarmante è quello che riguarda le nascite, che sono in calo progressivo e continuo. Rispetto al 2017, la diminuzione delle nascite è di oltre 18 mila unità (-4,0%).

A partire dal 2015 il numero di nascite è sceso sotto il mezzo milione e nel 2018 si registra un nuovo record negativo: 439.747 bambini, il minimo storico dall'Unità d'Italia.

Da tener conto che l'incremento delle nascite registrato fino al 2008 è dovuto principalmente alle donne





straniere, ma negli anni ha iniziato progressivamente a ridursi anche il numero di stranieri nati in Italia, pari a 65.444 nel 2018 (il 14,9% del totale dei nati).

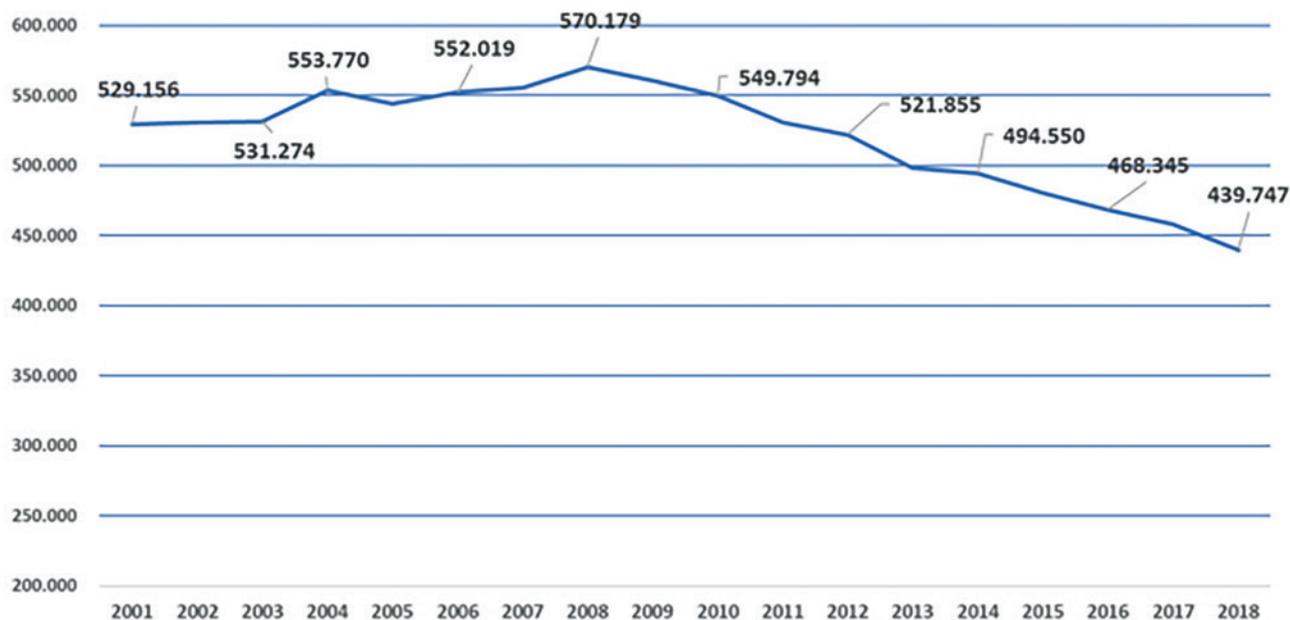
Le nascite di bambini stranieri si concentrano nelle regioni del Nord-ovest (21,0%) e nel Nord-est (20,7%). L'Emilia-Romagna ha la percentuale più alta di nati stranieri (24,3%), la Sardegna la più bassa (4,5%).

Il **tasso di natalità** (numero annuo di nascite ogni mille

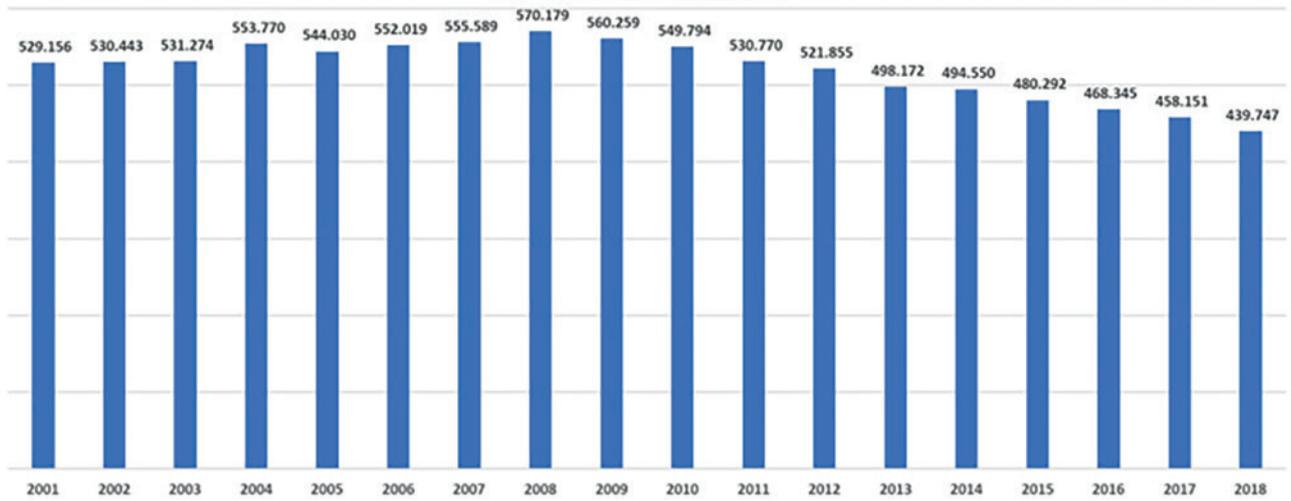
abitanti) del complesso della popolazione residente è del 7,3 per mille: Il valore più alto è dalla provincia autonoma di Bolzano (10,0 per mille), mentre in Sardegna (5,7 per mille) e in Liguria (5,6 per mille) si rilevano i valori più bassi.

Negli ultimi 10 anni sono "scomparsi" 130.432 bambini, un dato allarmante e che non può essere più ignorato nella programmazione dell'assistenza territoriale e/o ospedaliera.

NUOVI NATI PER ANNO dal 2001 al 2018



NUOVI NATI PER ANNO



VARIAZIONE DEI NUOVI NATI PER ANNO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

